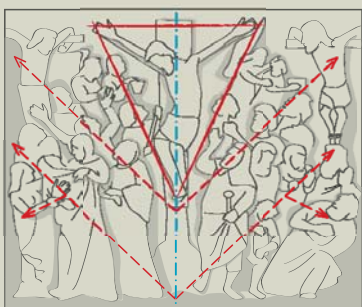


Giovanni Pisano Crocifissione

1298-1301
Marmo
84x102 cm.
Rilievo del pulpito di
Sant'Andrea, Pistoia



↑ Giovanni Pisano, *Pulpito*, 1298-1301. Marmo, altezza 4,55 m. Pistoia, Sant'Andrea.

DESCRIZIONE L'altorilievo fa parte del parapetto del *pulpito di Pistoia* (←) dove sono raffigurati i principali momenti della vita di Cristo.

Questa scena, la *Crocifissione*, è molto affollata: Gesù è in croce **1**, la Madonna è sofferente, attorniata dalle pie donne **2**, gli apostoli si ritraggono spaventati **3**, i due ladroni sono stati crocifissi assieme a Gesù **4**, in basso, il teschio **5**, è il simbolo della morte. La forma esagonale del pulpito, molto slanciato, le esili colonnine e gli archi trilobati sono *elementi gotici*.

LINGUAGGIO Il volume e la luce. Le figure hanno un *forte rilievo* e profili spigolosi, con alcune parti addirittura in *tutto tondo*. Si creano così forti contrasti di *luce* e *ombra*.

La composizione. La folla agitata e compatta sembra aprirsi improvvisamente dinanzi alla figura del Cristo in croce che costituisce l'*asse della composizione*. L'attimo della morte crea un momento di pausa e di sospensione.



SIGNIFICATO Giovanni Pisano ha voluto rendere tutta la *drammaticità della scena*.

Il corpo di Cristo cade pesantemente, quasi spezzato in due, in modo innaturale, abbandonato alla morte in un alternarsi di forti luci e ombre. Gli atteggiamenti delle figure sono accentuati per meglio esprimere la drammaticità dell'evento. Anche i volti sono straziati dal dolore.